

Gli « intralazzi » dei clericali screditano le istituzioni democratiche

La giunta capitolina come merce di scambio

Una dichiarazione del compagno Natali - Appello a tutte le forze antifasciste - Il PSDI cede al ricatto di Giocchetti - Domani Consiglio provinciale

In un comunicato diffuso ieri, la Federazione romana del PSDI si è dichiarata disposta a non ostacolare oggi una soluzione di destra in Campidoglio nella speranza che la situazione comunale possa evolversi in una netta chiusura verso la destra monarchica e fascista.

Lo scandalo rinvio della seduta del Consiglio comunale che, secondo una nota del Popolo, doveva servire a conquistare nuovi « convergenti » per Giocchetti sembra così che da i primi frutti. Dietro il paravento del centro sinistra milanese i socialdemocratici si preparano ad una nuova, gravissima capitolazione destinata a lasciare campo libero alle peggiori forze reazionarie nella capitale d'Italia.

Sul rinvio della seduta del Consiglio comunale il compagno Aldo Natali ci ha rilasciato la seguente dichiarazione: « La riunione del Consiglio Comunale che doveva tenersi il 25, giorni dopo le elezioni di Giocchetti, è stata rinviata temporaneamente, senza alcuna giustificazione. Giovedì scorso, avevo inviato al sindaco una lettera per chiedergli di concordare appunto per lunedì la riunione del Consiglio, allo scopo di provvedere alle elezioni della Giunta municipale. Il sindaco mi ha risposto che gli aveva provveduto, senza aspettare che in glielo chiedessi. Non è difficile adesso indovinare da che parte gli è giunto l'ordine di disdire la riunione già concordata e di rinviarla a sabato prossimo.

Bisogna dire a questo punto che è tempo di finire. Il Comitato Romano della DC, considerata l'amministrazione capitolina come un pasdaran riservato a una specie di feudo di cui dispone a proprio piacimento, senza tenere in nessun conto la vita e gli interessi della città. In questo è spalleggiata dai tamburini del PLI e della benedetta astensione del consigliere repubblicano e del socialdemocratico. La cosa assolutamente inaccettabile, che deve essere chiarita alla cittadinanza romana, è che il rinvio di ieri e tutto il ritardo di oltre un mese, sono collegati con il famoso baratto fra la Giunta di Roma e quella di Milano. Questa è la spiegazione della scheda bianca di Saragat che ha spuntato la strada a Giocchetti. Con Giocchetti e con l'apertura a destra, Roma dovrebbe pagare uno striminzito centro-sinistra a Milano, sempre che piaccia a Malagodi.

Non vogliamo dire con estrema chiarezza che respingiamo decisamente simili operazioni che non hanno più nulla di politico, ma che troppo ormai resuscitano agli equitativi ed immorali intralazzi del sottogoverno. Altro che « liberalità ».

Roma non può essere usata come merce di scambio per traffici che avviliscono la vita politica e screditano le istituzioni democratiche. Questo diciamo a tutte le forze politiche che, di reticenti o indifferenti, aiutano o anche solo lasciano fare, partecipano a tali traffici.

Roma non può più aspettare. La precarietà della situazione stimola i prodotti del COIME e dell'Acqua Marcia ad aumentare le proprie pretese, fa marciare tutti i problemi già così gravi ed urgenti della vita romana.

Non abbiamo più proposto ad altri gruppi un'azione comune per ottenere, a norma di legge, una rapida convocazione del Consiglio. Ci dispiace che un accordo non sia stato raggiunto.

Due persone sono rimaste ferite

Crollo in Pretura



Nella vecchia Pretura di via del Governo Vecchio, ieri mattina è avvenuto un nuovo crollo. Parte dell'intonaco del soffitto sovrastante l'ingresso dell'ufficio, l'avvocato Teodorico Ludovico di 31 anni abilitato in via Magnanola 128 e la studentessa Maria Bonicetti di 21 anni abitante in via S. Costanza 16, sono stati mandati all'ospedale S. Spirito per le ferite riportate. Il cedimento ha interessato anche parte del corridoio antistante la stanza. Come si ricorderà, l'anno scorso, in un ufficio della Cancelleria, crollò tre quarti del pavimento.

La Sezione di Labaro ha raddoppiato gli iscritti

La settimana si è aperta all'insegna di un maggior slancio della campagna del tesseramento e del reclutamento al Partito: le sezioni sono impegnate a raggiungere i 100 per cento di iscritti. Domenica prossima in occasione della manifestazione per il 40 del Partito che avrà luogo all'Adriano, nel corso della quale parlerà l'onorevole Agostini, i militanti A tutt'oggi, il risultato più significativo è stato ottenuto dalla sezione Labaro (235 per cento degli iscritti) rispetto alla sezione; importanti anche i successi di Tor Bella Monaca, che si trova al 150 per cento e Melana (101) e inoltre Prima Porta, Galliano, Villaggio Breda, Quarto Miglio ed EUR hanno raggiunto il 100 per cento.

Nel corso della settimana si svolgeranno numerose feste del tesseramento. Questa sera le tessere saranno consegnate in un pubblico dibattito.

Mostra del gruppo « Libertà e realtà »

Oggi alle 14 si inaugura alla galleria Spazio di via Agostini, la prima mostra di arte del gruppo « Libertà e realtà ». Il gruppo è composto da Marcello Confetti, Paolo Garza, Paolo Giannini, Gino Giulio, Carlo Quattrone, Primo Roggiari, Aldo Turciario e Paolo Verzino.

Per rappresaglia dopo lo sciopero

La « SARO » licenzia ventinove dipendenti

Ventinove dipendenti della azienda di trasporti SARO (Lazio), i quali avevano chiesto la restituzione dell'impiego da alcuni mesi, sono stati licenziati con effetto retroattivo. Essi erano stati assunti nel corso della licenziamento di alcuni dipendenti della SARO, licenziati il 15 gennaio scorso. La licenziatura è stata decisa dalla direzione della SARO, che ha comunicato ai licenziati che la loro licenziatura è retroattiva al 15 gennaio scorso. La decisione è stata presa dalla direzione della SARO, che ha comunicato ai licenziati che la loro licenziatura è retroattiva al 15 gennaio scorso.

Dibattito su Cuba

Domani al Circolo Apolo del FGCI (Carriavallazione Apolo) si svolgerà un dibattito sulla situazione della Cuba. Il dibattito sarà moderato dal compagno Guido Viorato e sarà dedicato al tema: « Cuba: prospettive di un documentario ».

Un ferroviere nello Scalo S. Lorenzo

Ha un braccio amputato dalle ruote di un vagone

Stava cercando di bloccare il carro con un cuneo. Un giovane ferroviere ha perduto il braccio destro sotto le ruote di un vagone mentre lavorava nello Scalo S. Lorenzo. L'incidente è avvenuto durante la manutenzione di un treno. Il giovane, di 33 anni, assistente ad Ostia Lido in via delle Fiamme Gialle 14.

Salite a due le vittime della sciagura sull'Aurelia

Le vittime della sciagura stradale, accaduta domenica scorsa sulla statale Aurelia, sono salite a due. Il secondo morto è stato il signor Mario Baggio, rimasto ucciso sotto un colpo del terribile scoppio del vapore contro un addetto alla manutenzione. Il signor Baggio, di 33 anni, assistente ad Ostia Lido in via delle Fiamme Gialle 14.

Conclude la discussione con una coltellata

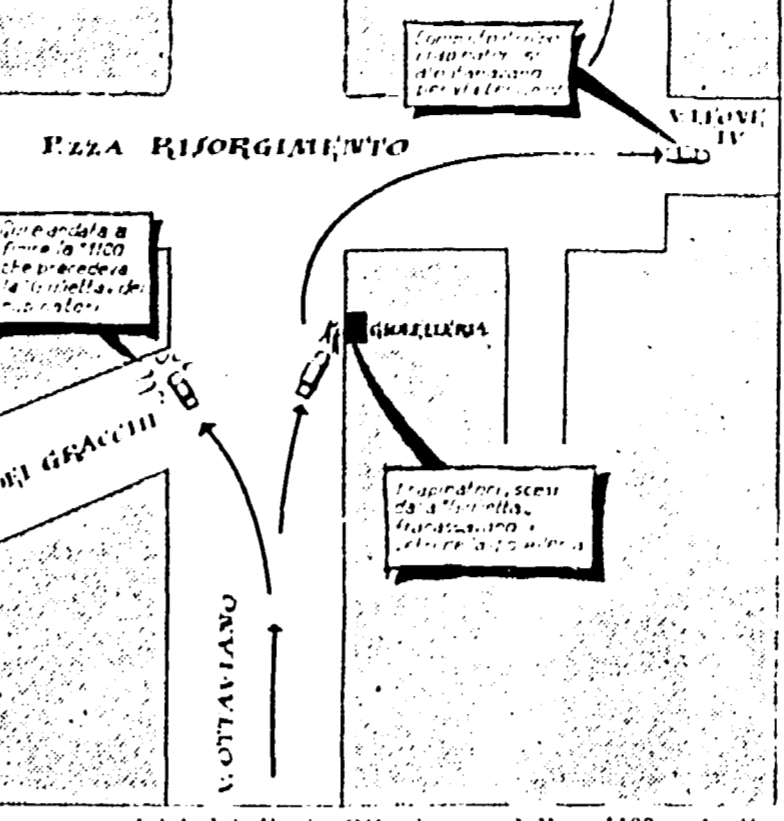
Una discussione tra due operai si è conclusa con una coltellata. L'incidente è avvenuto in un'azienda di via S. Spirito. Il ferito è stato trasportato all'ospedale S. Giovanni.

Rinvenuto ferito grave accanto alla moto

Un operai è stato rinvenuto ferito grave accanto alla moto. L'incidente è avvenuto in via S. Spirito. Il ferito è stato trasportato all'ospedale S. Giovanni.

Gioielli per oltre quindici milioni rubati in pieno giorno da una vetrina

I malviventi, giunti sul luogo con una « Giulietta » rubata, hanno infranto il cristallo con una spranga di ferro - Un'auto « civetta » ha distratto l'attenzione dei passanti finendo sul marciapiede - Nuovo furto in via Gallia, « vigina » dei ladri



Il percorso dei ladri di via Ottaviano e della « 1100 » civetta



Il proprietario della gioielleria, signor Monachesi, osserva avvilito la vetrina infranta

Continuando indisturbata la « Olimpiade » dei ladri, un nuovo furto è stato consumato nel negozio di elettrodomestici contrassegnato con il numero 23. Dal locale, di proprietà del signor Orsini, sono stati rubati un televisore, un transistor ed elettrodomestici per un valore di circa mezzo milione.

Verso le 6, alcuni ladri giunti sul posto con una « 1100 » hanno frantumato la vetrina con un mattone scagliato attraverso le maglie della saracinesca e hanno rubato tutto quanto è stato possibile prendere.

Pelle e borsa per un ingente valore sono stati asportati in un mattino dall'abitante della bellottiera di via Nomentana 533, di cui è proprietario il sig. Arraigo Salvo. I ladri hanno tagliato con la tronchesa la serranda.

CI GIOCAVA UNA BAMBINA

Ritrovata una collana che vale 5 milioni

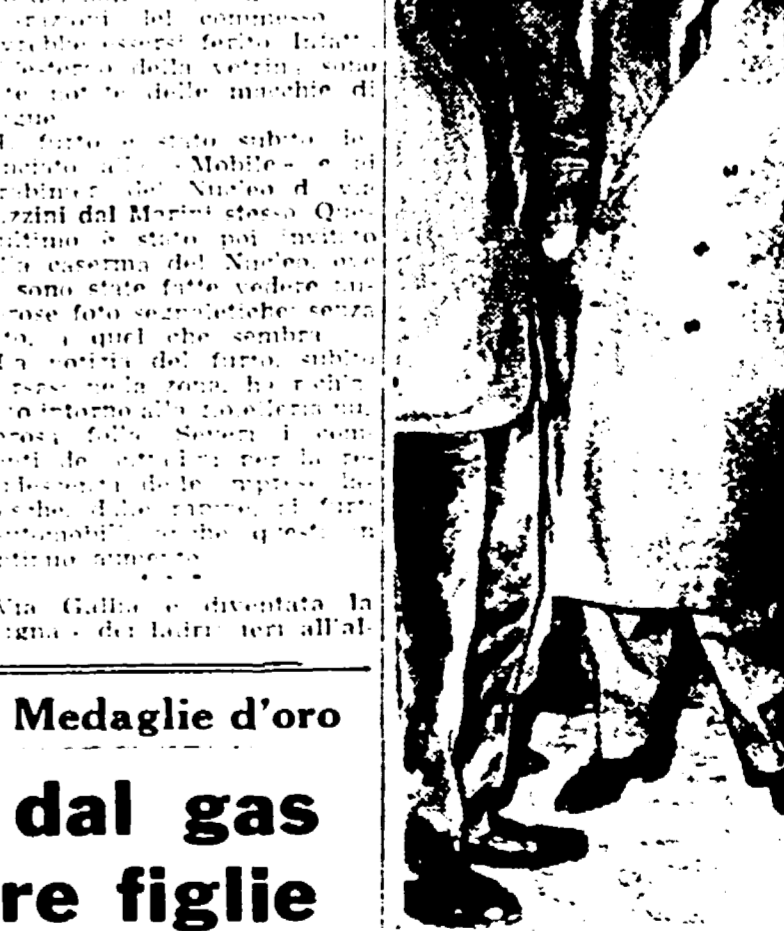
La preziosa collana, smarrita alcuni giorni or sono, in piazza Ungheria, dalla contessa Samminietti di Suda, è stata ritrovata e riconsegnata alla titolare. Il prezioso gioiello, valutato sui 5 milioni di lire e di rilevante valore storico, era finito nelle mani di un passante, il quale, scambiandolo per un volgare oggetto di chincaglieria, l'aveva regalato alla nipotina.

Soltanto due giorni fa, non senza un tuffo al cuore, l'uomo ha letto uno dei numéros della contessa Samminietti aveva fatto affluire per tutta la città, e capito l'errore, si è affrettato a telefonare alla sorella. La donna però sembrava perseguitata: la bambina non era in casa - Perderà il gioiello? - è stata la domanda angosciante. No: quella brutta cosa, la piccola, l'aveva lasciata a casa, perché non poteva più vederla intorno al collo.

Senza riprendere fiato, il cittadino si è rifugiato nell'appartamento della congiunta, ha arraffato la collana, è di nuovo piombato in auto ed è avvertito tutta velocità, verso l'appartamento della nobildonna. A mezza strada però, un incidente stradale lo ha bloccato. In questo modo, la contessa Samminietti ha potuto riavere soltanto ieri il prezioso monile: e a quanto pare, ha anche ringraziato.

Lo sfratto del celebre cane

Totò ha offerto a Dox alloggio nel suo canile



Totò, tra Franca Faldini e Maimone, accarezza Dox

Il celebre cane Totò, che ha offerto a Dox alloggio nel suo canile, è stato fotografato con la sua amata. La foto è stata scattata da Franca Faldini e Maimone. Totò è un cane di razza e Dox è una gatta di razza. La foto è stata pubblicata su una rivista di moda.

Il Partito

Per il quarantesimo

Manifestazione all'Adriano

Responsabili femminili

Comunisti ATAC

Commissione federale di controllo

Attivi

Servizio d'ordine

Feste tesseramento

Dibattiti

Una donna malata in via delle Medaglie d'oro

Si lascia asfissiare dal gas dopo l'uscita delle tre figlie

Una donna malata in via delle Medaglie d'oro si è lasciata asfissiare dal gas dopo l'uscita delle tre figlie. L'incidente è avvenuto in un appartamento di via delle Medaglie d'oro. La donna è stata trovata priva di sensi e trasportata all'ospedale S. Giovanni.

Piccola cronaca

IL GIORNO

BOLLETTINI

CONFERENZE

FEDERAZIONE

DEI COMMERCianti